



Il sito de Il Sole 24ore conta circa **2 milioni e 890 mila visitatori al giorno**

Link: <https://www.ilsole24ore.com/art/voglia-d-italia-ecco-hotel-gia-pronti-ad-accogliere-ospiti-ADgHgcN>

**4 Maggio 2020**

## Voglia d'Italia, ecco gli hotel già pronti ad accogliere gli ospiti

*In attesa di regole più chiare da rispettare gli operatori guardano al 1° giugno come data possibile per ripartire ma in Veneto si anticipa. Ecco attese e programmi da nord a sud del Paese*



Filippo MONTEFORTE / AFP

Il turismo, tra i settori più sconfitti dall'effetto Covid, è anche quello che prima di altri deve reiventarsi. Mentre sulle regole da rispettare nelle fasi 2 e 3 Federturismo e Federalberghi attendono dal Governo il via libera ad un protocollo proposto e non ancora approvato, per molti operatori il primo banco di prova è la prossima stagione estiva dove, a fronte di un forte calo di presenze straniere (tra 70/90% con tedeschi e austriaci tra i grandi assenti), si punterà su clientela italiana, allungamento della stagione, offerte promozionali, innovativi dispositivi di sicurezza e massima flessibilità. Secondo McKinsey, **la ripresa non sarà**

**immediata**, ma con le compagnie aeree che stanno già vendendo voli per il prossimo autunno/inverno arrivano i primi segnali. A livello internazionale alcune rotte hanno già fissato la fine del lockdown come le Maldive di nuovo raggiungibili dal 15 maggio. «**Nei mesi estivi ci aspettiamo che le persone, terminata la fase di picco, tornino a viaggiare, compatibilmente con le norme in vigore** – sottolinea Nicola Sandri, partner per il settore infrastrutture di trasporto e turismo di McKinsey. – Si deve essere pronti a comunicare agli italiani che si muoveranno nello Stivale e ai grandi tour operator mondiali che in Italia sarà sicuro viaggiare e sono attive procedure di sicurezza ad hoc, come la sanificazione dei bagagli in arrivo, app dedicate per un collegamento costante ai centri medici per la tele-diagnostica». In realtà, molti operatori hanno già predisposto protocolli di sanificazione e norme per il distanziamento sociale con sistemi certificati ma si fanno largo soluzioni nuove come il “maggior-domo di sicurezza” e/o il bagnino salva code che si vedrà sulle spiagge della Romagna.

**La sfida del comparto lusso.** L'ospitalità italiana di lusso è quella al momento più penalizzata dalla mancanza di turismo straniero. Ma non tutto è perduto. «L'Italia è un Paese importante per **The Leading Hotels of the World: 60 dei circa 400 alberghi della collezione sono in Italia**. Quest'anno forse dovremo fare a meno di americani, asiatici e russi mentre svizzeri e tedeschi arriveranno con auto propria - spiega Federica Damiani, direttore per l'Italia -. Ad oggi il 40% di prenotazioni arriva dagli italiani che hanno deciso di riscoprire le bellezze del nostro Paese. Tra le richieste ci sono in primis quelle in destinazioni marittime, come il Grand Hotel Miramare a Santa Margherita Ligure, il Grand Hotel Quisisana a Capri o Borgo Egnazia in Puglia ma non mancano le fughe in campagna come a L'Andana in Toscana, oppure nelle città d'arte come al Bauer Palazzo a Venezia».

**Nord Italia.** L'Alto Adige e il Trentino sono tra i primi a voler ripartire. A **Merano**, famosa per i suoi centri terapeutici, tutto riaprirà a metà giugno mentre per le note terme se ne sta studiando una parziale che forse riguarderà solo la parte esterna. In **Val Gardena** l'apertura della stagione è fissata per il 4 giugno all'insegna della campagna #RestartAltoAdigeNOW. Qui la famiglia Bernardi, proprietari del **Gardena di Ortisei e Alpina Dolomites sull'Alpe di Siusi** apriranno i battenti il 3 luglio. «Le prenotazioni stanno andando abbastanza bene e arrivano prevalentemente dalla clientela italiana- sottolineano i Bernardi -. Applichiamo condizioni speciali di prenotazione con una maggiore flessibilità: gli ospiti che avevano già prenotato un soggiorno tra giugno e ottobre potranno spostare la vacanza in un qualsiasi altro momento dell'estate 2020. Per le prenotazioni già confermate con caparra, in caso di disdetta fino a 3 giorni prima dell'arrivo, nulla verrà addebitato e la caparra potrà essere riutilizzata per prenotare un altro soggiorno». Sulla riva trentina del lago di Garda il **Lido Palace di Riva del Garda** ha ipotizzato l'apertura **il 29 maggio**. La nuova policy sulle cancellazioni senza penali fino a 2 giorni ha iniettato fiducia negli ospiti e non mancano nuove prenotazioni. Sulla sponda del lago D'Orta il **Relais Villa Crespi**, meta di un turismo gastronomico a firma dello chef Cannavacciuolo, si ragiona su una riapertura in contemporanea a quella legata alla mobilità tra le Regioni. «Crediamo che quest'anno la domanda sarà piuttosto last minute – spiega Cinzia Primatesta Cannavacciuolo -, ma tutto dipende dall'andamento dell'emergenza e da quali misure precauzionali dovranno attivare hotel e dimore. Nei mesi estivi le prenotazioni reggono, con una crescita di occupazione molto rallentata, soprattutto dalla paura e dall'incertezza».

**Da Viareggio a Riccione.** Dal **Grand Hotel Principe di Piemonte di Viareggio**, la cui apertura è attesa per il primo giugno, arriva la conferma che al momento il mercato italiano tiene bene, anzi è in crescita e sostituisce quello straniero. Stessa data si ipotizza

in **Riviera Romagnola** dove la presenza di turismo straniero si limita al 15% e gli albergatori sono già pronti ad accogliere vecchi e nuovi clienti italiani. «Con gli aeroporti chiusi, attendiamo almeno che sia consentita la mobilità all'interno della regione. Per ora registriamo un calo di prenotazioni in giugno ma conferme per luglio e agosto. Abbiamo modificato tante volte la nostra modalità di ricezione – racconta **Rita Leardini**, erede di una famiglia da 50 anni nel settore con 7 strutture a **Riccione** – e quindi non ci spaventa farlo di nuovo. Garantiremo quella sicurezza richiesta sia in fase di check in e check out con personale adeguatamente formato e i presidi necessari, la ristorazione sarà quasi esclusivamente à la carte, chi vorrà potrà fare colazione, pranzo e cena nella propria camera senza supplemento». Un capitolo a parte spetta l'eccesso in spiaggia. «Tra gli ombrelloni abbiamo previsto – aggiunge Leardini- un distanziamento di 10 metri, consentito il pranzo solo sotto l'ombrellone oppure in tavoli con al massimo due persone, doppia passerella una per scendere e una per salire per garantire distanziamento, lettini e sdraio distanti almeno un metro».

Tutto è pronto anche al **Ricci Hotels di Cesenatico** dove si può contare su ambienti grandi all'esterno e all'interno (ampi soggiorni e sale da pranzo, giardini e terrazzi, camere fino a 40 mq con cucinotto che facilitano la ristorazione da asporto, catering e room service) così come un nuovo sistema digitale per ingresso in camera tramite smartphone e/o check in per la chiave e i dati anche online, da casa prima di arrivare.